

aprile-maggio 2010

# siamo tutti pedoni

campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada

istituzioni, scuole, sindacati dei pensionati, associazioni  
insieme per una primavera della sicurezza stradale

[www.siamotuttipedoni.it](http://www.siamotuttipedoni.it)



# siamo tutti pedoni

campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada

istituzioni, scuole, sindacati dei pensionati, associazioni insieme per una primavera della sicurezza stradale

## il problema

Ogni anno in Italia vengono uccisi più di 600 pedoni e oltre 20.000 vengono feriti. Tra i più colpiti ci sono gli anziani. Oltre il 50% delle vittime ha più di 65 anni. La maggior parte non sono vittime del caso ma del mancato rispetto delle regole da parte di chi guida automobili e scooter. Nel 2007 il 29% dei pedoni ha perso la vita mentre attraversava la strada sulle strisce.

Negli altri paesi europei il pedone è sacro e chi guida si ferma al solo presumere che voglia attraversare. In Italia siamo al paradosso per cui chi volesse rispettare il diritto alla precedenza del pedone teme di essere tamponato da chi segue che dà per scontato che sia il pedone a dover cedere il passo.

Eppure "Siamo tutti pedoni". Chi guida è infatti solo momentaneamente un non pedone. Se tutti tenessero bene a mente questo concetto tante vite potrebbero essere salvate e le strade sarebbero molto meno amare per chi cammina. Il semplice rispetto delle regole da parte di tutti, a partire dai limiti di velocità, renderebbe possibile la diminuzione drastica delle vittime.

## la campagna

La campagna, giunta alla terza edizione, vuole contribuire a far crescere l'attenzione al tema della sicurezza dei pedoni da parte dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

Vuole far riflettere sulle tragedie che coinvolgono gli utenti deboli della strada e, più in generale, sulle difficoltà che i pedoni vivono nelle città.

Vuole sollecitare una maggiore consapevolezza sulla possibilità di creare in Italia, al pari di altri paesi europei, un clima culturale e condizioni strutturali adeguate a far crescere la sicurezza e il piacere della mobilità pedonale. Camminare fa bene alla salute, delle persone e della Terra. Chi cammina non inquina e non spreca energia.

L'obiettivo è di costruire un circolo virtuoso che tenga insieme tanti attori sociali e istituzionali: dalle scuole ai sindacati pensionati, dai Comuni, alle associazioni.



### rispetto delle regole, un esempio: i limiti di velocità

Un pedone investito a 30 km orari ha solo il 50% di possibilità di sopravvivere. Il 10% di possibilità se investito a 50 km orari. Oltre i 60 km orari non ha speranza. Vale anche per i ciclisti. Il rispetto dei limiti di velocità nei centri abitati consentirebbe di diminuire significativamente il numero delle vittime. Sulle strade urbane si verifica quasi l'80% di tutti gli incidenti e si registra il 73% dei feriti e il 44% dei morti totali. Nel 2007 in Italia la strage stradale ha causato 5.131 morti, 325.850 feriti di cui 11.000-17.000 invalidi gravi.

# siamo tutti pedoni

## destinatari

La campagna si rivolge in primo luogo ai conducenti di auto e moto, principali responsabili delle tragedie stradali. Ma più in generale punta a parlare a tutti: per costruire una nuova cultura della strada serve l'aiuto di tutti e comportamenti corretti sia da parte di chi guida che da parte di chi cammina.

## i promotori

La campagna vede insieme istituzioni, scuole, associazioni e sindacati pensionati.

## quando

La campagna verrà attuata nei mesi di aprile e maggio, e avrà come momento centrale l'appuntamento nazionale di giovedì 15 aprile 2010. I promotori locali possono comunque realizzare le proprie iniziative nella data preferita.



## gli anziani e il diritto alla mobilità

Tra i più colpiti dall'insicurezza stradale ci sono gli anziani. La percezione della strada come luogo pericoloso li spinge ad isolarsi sempre più con inevitabili ricadute negative per la salute e per le relazioni. Considerando che gli anziani nelle nostre comunità sono sempre di più, si comprende l'importanza dell'impegno per tutelare il loro diritto di muoversi liberamente e senza rischi.

Gli anziani non si muovono agilmente nel traffico. Non sono in grado di "scattare" per evitare i pericoli o di attraversare la strada velocemente. Sono naturalmente anziani. Non si può chiedere loro di adattarsi al traffico, ma si deve chiedere a chi guida di rispettarli.

## i bambini

I bambini per strada sono molto vulnerabili. Il loro campo visivo è ristretto ed hanno difficoltà nel concentrare l'attenzione su più cose nello stesso tempo e nel capire se un'auto è ferma o in movimento. Essendo bassi rimangono spesso nascosti agli occhi degli automobilisti. Sono portati a soddisfare i propri bisogni impulsivamente, sia che si tratti di rincorrere la palla o di raggiungere un amico che è dall'altra parte della strada. Quasi non hanno la percezione del pericolo, dei tempi di frenata, della velocità. I bambini, così come gli anziani e gli altri portatori di handicap, non potranno mai adattarsi al sistema di traffico che attualmente predomina nelle città. Appare evidente che il sistema di mobilità deve adattarsi alle necessità e alla vulnerabilità degli utenti deboli della strada e non viceversa.

# siamo tutti pedoni

## i materiali

Cuore della comunicazione della campagna un **libretto** (f.to 10x15 cm, 32 pagine a colori) che avrà come filo conduttore l'ironia delle più importanti matite italiane che con le loro vignette, oltre a strappare sorrisi amari, inviteranno chi guida alla riflessione e all'adozione di comportamenti più responsabili sulle strade. Insieme alle vignette, foto di personaggi con messaggi, testi letterari e scientifici.

Tra i vignettisti coinvolti Giannelli del Corriere della Sera, Giuliano de "la Repubblica", Nico Pillinini de "la Gazzetta del Mezzogiorno", Alberto Rebori di Linus.

Tra i personaggi Piero Angela e Carlo Lucarelli, Licia Colò, Cristina Gabetti di "Striscia la notizia".

Insieme al libretto verrà messo a disposizione un **manifesto** da affiggere negli spazi interni dei luoghi pubblici, **cappellini** e **magliette** della campagna.

La campagna si svilupperà anche attraverso il sito [www.siamotuttipedoni.it](http://www.siamotuttipedoni.it)



## l'azione

Le zebre richiamano immediatamente la mobilità pedonale e rappresentano lo scenario ideale per realizzare l'azione simbolica al centro della campagna. La proposta è di distribuire agli automobilisti il libretto "Siamo tutti pedoni" mentre sono fermi a ridosso di un attraversamento pedonale con semaforo.

Per rendere più animata la scena i partecipanti all'iniziativa indosseranno le magliette e i cappellini della campagna, oltre a cartelli con messaggi dedicati alla sicurezza degli utenti deboli della strada. L'iniziativa potrà essere resa ancora più incisiva grazie alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, vigili urbani e bambini.



## promotori e patrocini

### Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

#### Centro Antartide

#### Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna

#### SPI CGIL Nazionale

**SPI CGIL** Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto, Alessandria, Bari, Barletta-Andria-Trani, Bologna, Cesena, Ferrara, Foligno, Forlì, Genova, Imola, Modena, Palermo, Parma, Piacenza, Pisa, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma-Lazio, Salerno, Spoleto

**FNP CISL** Emilia-Romagna, Bologna, Cesena, Crotone, Ferrara, Foligno, Forlì, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Pisa, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Spoleto

**UIL PENSIONATI** Bologna, Cesena, Ferrara, Foligno, Forlì, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Pisa, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Spoleto

**Amministrazioni Comunali** Anzola dell'Emilia, Barletta, Collegno, Cosenza, Ferrara, Foligno, Forlì - Polizia Municipale, Loiano, Maglie, Monte San Pietro, Pisa, Polignano a Mare, Reggio Emilia, Rimini, San Casciano Val di Pesa, Siena, Spoleto, Viareggio

**Amministrazioni Provinciali** Bologna, Catanzaro, Ferrara, Modena, Rimini

Prefettura di Forlì-Cesena

**Aziende Sanitarie** Asl 3 Foligno, Ausl Cesena, Ausl Forlì, Società della Salute Zona Pisana, Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 - Triestina-Centro Cardiovascolare, Azienda Usl 5 Pisa

**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada** Catanzaro, Grosseto, Maglie, Matera, Messina, Venezia

**Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada** Coordinamento della Romagna, Coordinamento della provincia Forlì-Cesena, Pisa

ADA Umbria - Associazione per i Diritti degli Anziani Onlus, Age Barletta (Associazione Genitori), Aice (Associazione Italiana Contro l'Epilessia), Ancescao, Anmil, Anpas, Anthai, Arci (Bo), Asaps, Associazione Bandiera Gialla, Associazione Camina, Auser, Auser Emilia-Romagna, Automobil Club d'Italia, Automobil Club di Ancona, Camminacittà - Federazione Italiana per i Diritti del Pedone, Clickmobility.it, Conad, Consulta della Bici (Bo), Coop Adriatica, Coordinamento Scuole Alpe Adria per la Sicurezza Stradale, Coped - CamminaTrieste, Distretto Scolastico n° 9 - Norcia, Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), Fiaba, Fish (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) Emilia-Romagna, Flc Palermo, Genitori Antismog (Mi), la Nuova Ecologia, La Pedana di Nonno Berto (Ts), lastradasiamonoi.it, Legambiente, Osservatorio Provinciale Sicurezza Stradale di Reggio Emilia, piedibus.it, TriesteAbile, Uic (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Uic (Ts), Uisp (Bo), [www.ilikebike.org](http://www.ilikebike.org), [www.sicurauto.it](http://www.sicurauto.it)

**Con il patrocinio di** Anci, Comune di Bari, Comune di Bologna

Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti, Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio SpA, Ministero dei Trasporti Direzione Generale Territoriale Sud e Sicilia (Ba)



# scheda d'adesione

(da inviare entro il 13 marzo 2010)

Ente: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Responsabile iniziativa: \_\_\_\_\_

Carica: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_

Confermiamo la nostra adesione all'iniziativa da voi proposta. Richiediamo quindi l'invio dei materiali appositamente prodotti in quantità pari a (barrare l'opzione scelta):

- Pacchetto A** composto da:  
1.000 libretti, 10 magliette, 10 cappellini, 50 manifesti  
€ 900 + IVA
- Pacchetto B** composto da:  
2.000 libretti, 20 magliette, 20 cappellini, 100 manifesti  
€ 1.500 + IVA
- Pacchetto C** composto da:  
3.000 libretti, 30 magliette, 30 cappellini, 150 manifesti  
€ 2.100 + IVA
- Pacchetto D** composto da:  
5.000 libretti, 50 magliette, 50 cappellini, 250 manifesti  
€ 3.300 + IVA

Confermiamo quindi il nostro impegno a ricevere fattura da parte dell'Università Verde di Bologna per l'importo relativo.

Il pagamento sarà effettuato entro il: \_\_\_\_\_

I materiali dovranno essere consegnati, a partire dal 2 aprile, al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_

Firma del responsabile

\_\_\_\_\_

La scheda di adesione deve pervenire via fax allo 051/260922. Il saldo della fattura dovrà essere effettuato mediante Bonifico Bancario indirizzato all'associazione che gestisce il Centro Antartide: Università verde di Bologna - via Rizzoli 3 - 40125 Bologna - P.IVA 02551580372 - c/o Unicredit banca - codice IBAN IT 50 U 02008 02472 000002826687.

Con l'invio della presente scheda di adesione si intendono espressamente accettati i termini contrattuali contenuti nel documento.

Siamo tutti pedoni è un progetto di:

**ANTARTIDE**  
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

via Rizzoli, 3  
40125 Bologna

info@centroantartide.it  
Telefono 051260921  
Fax: 051260922  
www.centroantartide.it